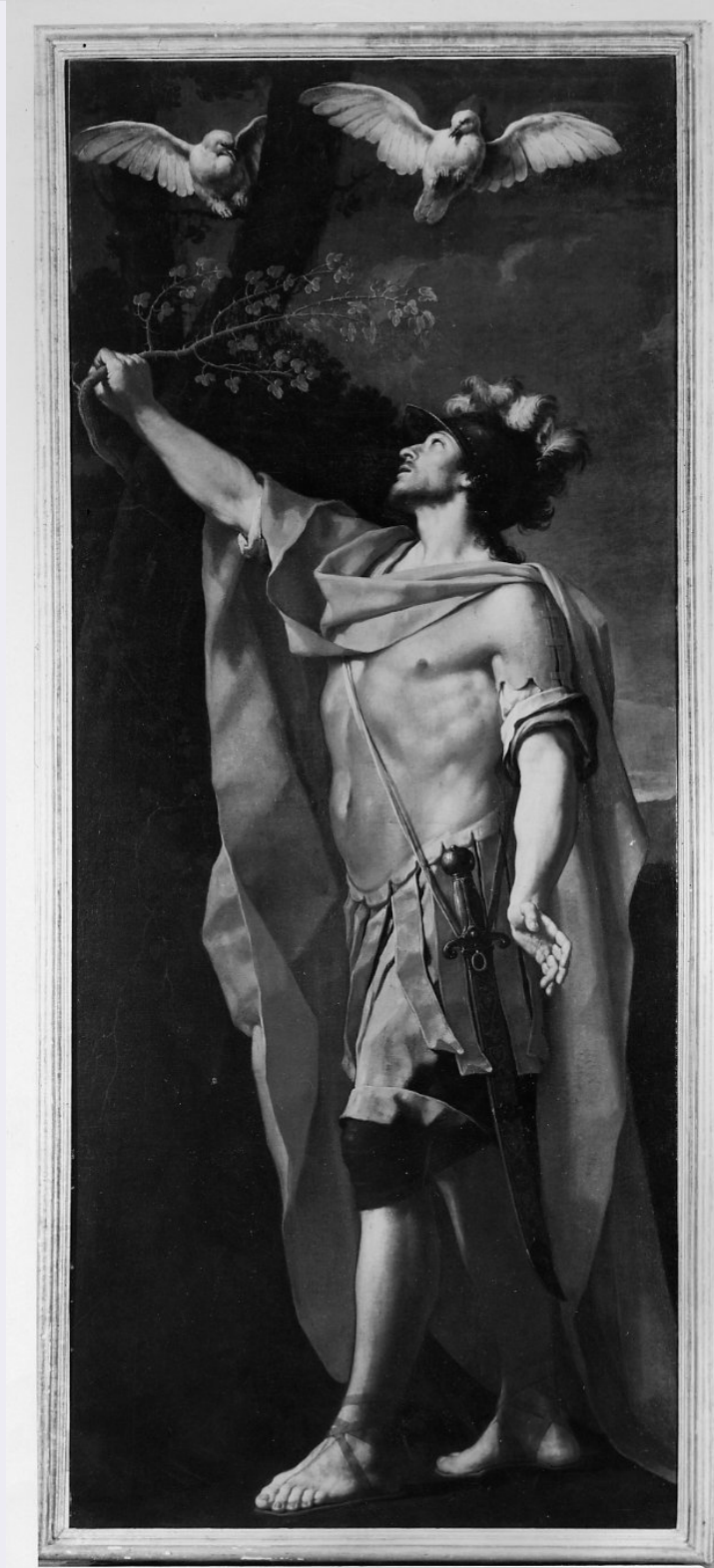


## SCHEDA



### CD - CODICI

<b>TSK - Tipo Scheda</b>	OA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	11
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00263322

ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
<b>RV - RELAZIONI</b>	
ROZ - Altre relazioni	1100263320
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Enea raccoglie il ramo d'oro
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Macerata
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonaccorsi
LDCU - Indirizzo	via don Minzoni
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	Inv. 1990 D 138
INVD - Data	1990
STI - STIMA	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	ducale
PRCD - Denominazione	Palazzo Ducale
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1725
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gamberini Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1680/ 1725
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70004190
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	245
<b>MISL - Larghezza</b>	100
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1974
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Arduini G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Enea. Armi: elmo; spada. Animali: colombe. Simboli: ramoscello d'oro. Paesaggi: albero; cielo. Abbigliamento: calzari.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto si trova a Palazzo Bonaccorsi di Macerata , realizzato nella prima metà del XVIII secolo dall'artista Giuseppe Gamberini. L'opera orna una delle pareti della Galleria dell'Eneide, che costituisce uno dei maggiori ambienti barocchi del periodo esistente nelle Marche. La sala è una specie di antologia pittorica, avente come tema fondamentale le vicende di Enea. " E' il prodotto di un mondo stanco, raffinato, dove si rifugia la società del tempo avulsa purtroppo da impegni sociali." (P. Zampetti, Pittura nelle Marche, Firenze 1991, pag. 202 ,vol. IV). Enea per poter accingere alla sua catabasi infera, consigliato dalla Sibilla cumana, trova il ramo d'oro, che può essere colto solo da coloro che ne sono degni. Il ramo nascosto da una fitta selva è sacro a Proserpina, dea degli Inferi . Virgilio scrive : "Se tanto ami e vuoi due volte navigare, sulla stigia palude, due volte il nero Tartaro vedere, se ami inoltrarti nell'immane fatica, ascolta che cosa devi compiere prima. Si cela in un albero ombroso un ramo d'oro nel fogliame, e nei rami flessibile,a Giunone infera consacrato; tutto il bosco lo copre, e ombre lo racchiudono in oscure convalli. Ma non puoi scendere nei segreti della terra se prima dall'albero non ha staccato il virgulto dalle fronde

d'oro". "Nascosto entro un albero ombroso c'è un ramo, d'oro le foglie e la verga flessibile, sacro all'inferna Giunone: e tutto il bosco lo copre, entro le oscure convalli protetto lo tengono l'ombra. Ma non prima è concesso scendere sotto la terra che si sia colto dall'albero l'auricomo ramo. Strappalo via, con la mano: da solo verrà, sarà facile se i fati ti chiamano; se no, né con forza nessuna, né con il duro ferro piegarlo o stroncarlo potrai" (Virgilio, Eneide, IV, pp.136-147) Grazie ad una coppia di colombe, raffigurate dall'artista sopra il luogo in cui si nasconde il ramo d'oro, Enea riesce a scoprirlo. Sarà poi quel ramo d'oro a placare l'ira del barcaiolo infernale convincendolo a traghettarlo sull'altra riva dello Stige. Secondo la maggior parte degli studiosi il ramo d'oro è da identificare con il vischio, e fa parte di una simbologia orfico-pitagorica diffusa da epoche antichissime. Il colore d'oro dipende dall'aspetto che prende il ramo di vischio quando viene reciso. Il ramo come altri elementi del racconto assume un significato simbolico non ben definibile, ma conferma il destino eccezionale di Enea, scelto per questa particolare avventura.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1974

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 3513-B

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Andreani M.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M.R.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Andreani M.